

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE
“ INSIEME SI PUO'...”

L'anno 2023, il giorno 22 del mese di Aprile, alle ore 17,30, presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione “INSIEME SI PUO'...” per discutere e deliberare sul seguente ed unico punto all'Ordine del giorno:

1. modifica dello statuto in adeguamento al D. Lgs. 117/2017

Sono presenti alla riunione i signori: Minici Francesco, Sacca' Vincenzo, Orlando Emanuele, Montoro Caterina e Minici Nicola Francesco.

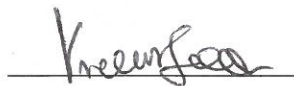
Il presidente, rilevato che l'assemblea è stata regolarmente convocata e, che il numero dei presenti, secondo l'articolo 9 dello statuto dell'associazione, è sufficiente per la validità della stessa trattandosi di seconda convocazione, alle ore 17,40 dichiara pertanto che essa deve ritenersi regolarmente costituita.

Il presidente da inizio ai lavori assembleari comunicando che, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017, si è reso necessario l'adeguamento dello statuto dell'associazione al fine di renderlo conforme alle nuove disposizioni di legge e consentire così la trasmigrazione dell'Associazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

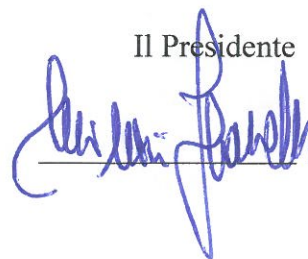
Il Presidente da quindi seguito alla lettura dello Statuto soffermandosi in particolare sulle disposizioni modificate. Dopo ampia discussione il nuovo statuto, composto da n. 14 articoli, viene approvato tenendo conto delle direttive legislative imposte dalla legge di riferimento.

Alle ore 18,30 non essendoci più nulla da discutere redatto, letto e sottoscritto il presente verbale, il presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario



Il Presidente



Registrato in data 26 APR. 2023
Serie 3 Num. 186
Esatti Euro ESENTE




IL FUNZIONARIO
Francesco SCALI (+)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1 - DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: **"Insieme si può...- ODV"** che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta. L'associazione ha sede nel Comune di Roccella Ionica (RC).

L'associazione ha durata illimitata, fatta salva ogni facoltà di scioglimento nei casi previsti dalla legge. L'associazione è disciplinata dal presente Statuto e agisce nei limiti delle leggi statali, regionali e comunitarie e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Il presente Statuto può essere modificato con deliberazione, da adottarsi a maggioranza dei due terzi dei componenti.

Art. 2 - SCOPO, FINALITÀ, ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE E ATTIVITÀ DIVERSE

L'associazione non ha scopo di lucro ed è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'associazione esercita, prevalentemente in favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art 5 del D. Lgs. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, musicali, teatrali o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni; formazione universitaria e post-universitaria, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo. Tali attività di interesse generale, verranno realizzate attraverso le seguenti azioni a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- manifestazioni pubbliche come convegni, conferenze, tavole rotonde, dibattiti;
- realizzazione di scambi culturali, di ricerche e studi per la valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico;
- attività divulgative ed informative mediante stampa di libri e testi aventi per oggetto gli scopi dell'associazione;
- raccolta pubblica di fondi con finalità di beneficenza per le fasce deboli della popolazione, con impegno a promuovere l'immagine della Polizia di Stato come una forza che, oltre a garantire la sicurezza pubblica, interviene attivamente nel sociale a favore dei soggetti più deboli;
- promozione, istituzione, organizzazione di corsi di formazione, di orientamento e di qualificazione nell'ambito delle attività esercitate prevalentemente dall'associazione e per come previsto da leggi regionali, nazionali e comunitarie;
- protocolli d'intesa con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio di riferimento, nonché con gli enti pubblici territoriali per la promozione dei valori della legalità;
- stipulare accordi con enti privati, società, associazioni ed istituti di ricerca e formazione; nonché partecipare ad enti ed organizzazioni italiane ed internazionali aventi scopi affini;
- adesione ad enti ed organismi e/o consorzi che presentano finalità affini e/o complementari a quelli dell'associazione;

L'associazione può esercitare attività diverse, secondarie e strumentali alle attività di interesse generale di cui al presente statuto, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 3 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ai sensi dell'art. 8 c. 2 del D. Lgs. 117/2017 è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri enti componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 4 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO IN CASO DI ESTINZIONE O SCIoglimento

A norma dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017 in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro/i ente del Terzo Settore individuato/i dal Consiglio Direttivo.

Art. 5 - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

Entro il 31/03 di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva il bilancio dell'associazione, redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 anche nella forma del rendiconto per cassa, formato da ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, da sottoporre all'Assemblea dei Soci entro il 30/04 per l'approvazione.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 2 del presente statuto, e procede con *una* annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Art. 6 - AMMISSIONE DEI SOCI

Sono Soci dell'Associazione tutte le persone fisiche (che hanno la capacità di agire) e giuridiche a mezzo dei rappresentanti legali) che condividono le finalità dell'Organizzazione di volontariato e si impegnano per realizzarla.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, redatta e sottoscritta in carta semplice. Il Consiglio Direttivo deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante socio entro 30 giorni. L'ammissione è comunicata per iscritto all'interessato e annotata nel libro soci. In caso di rigetto della domanda, l'organo competente deve motivare la deliberazione. L'aspirante socio può, entro trenta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione. Gli associati o aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le seguenti modalità:

- richiesta anche in carta semplice indirizzata al Presidente, indicandone le motivazioni sottostanti alla medesima.

La qualità di socio è intrasmissibile agli eredi e si perde per recesso, previa accettazione del Consiglio Direttivo; per morosità nei pagamenti, per la perdita dei requisiti richiesti per l'ammissione; per esclusione nel caso in cui violi le norme indicate nel presente Statuto e nelle successive deliberazioni o commetta azioni pregiudizievoli agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, con delibera motivata dal Consiglio Direttivo e dopo aver sentito il socio. In ogni caso, la perdita della qualità di socio non ha diritto al rimborso della quota pagata.

Art. 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'Associazione: L'Assemblea; il Consiglio Direttivo e al suo interno il Presidente.

Art. 8- ASSEMBLEA ORDINARIA E COMPETENZE INDEROGABILI

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è presieduta dal Presidente.

Il Presidente convoca l'assemblea con avviso scritto contenente l'Ordine del Giorno, inviato ai soci anche a mezzo di posta elettronica, nonché mediante pubblicazione dello stesso avviso sul sito istituzionale dell'associazione, almeno quindici giorni prima rispetto la data di convocazione dell'assemblea.

Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti gli associati che abbiano maturato almeno tre mesi di iscrizione all'associazione. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno dagli amministratori per l'approvazione del bilancio. È inoltre convocata quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario o quando almeno un decimo dei soci ne faccia richiesta motivata. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. Qualora in sede di prima convocazione il quorum necessario per la validità della seduta non sia raggiunto, l'assemblea in seconda convocazione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

L'assemblea:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati, per i casi di violazione alle e norme indicate nel presente Statuto e nelle successive deliberazioni o commetta azioni pregiudizievoli agli scopi o al patrimonio dell'Associazione;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le deliberazioni assembleari sono riassunte in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea chiamato a fungere da segretario e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente. Il verbale può essere consultato da tutti i soci che ne hanno diritto di estrarne copia.

Art. 9 - COMPITI E QUORUM DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

È validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in prima convocazione. In seconda convocazione l'assemblea straordinaria è valida qualunque sia il numero dei presenti e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) degli intervenuti.

Art. 10 - ORGANO DI AMMINISTRAZIONE/CONSIGLIO DIRETTIVO

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati (laddove presenti). Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile da tre a sette; dura in carica per il periodo di tre anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso per iscritto inviato anche a mezzo posta elettronica, contenente l'ordine del giorno, almeno 5 giorni prima della convocazione.

Per il suo funzionamento il Consiglio Direttivo, nomina tra i suoi componenti un Vicepresidente ed un Segretario-Tesoriere.

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese affettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 11 - IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Presidente rappresenta l'associazione e compie tutti gli atti giuridici che impegnano la stessa. Il Presidente presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, cura l'ordinato svolgimento dei lavori, sottoscrive i relativi verbali e custodisce i libri sociali. Il Presidente può delegare ad uno o più componenti del Consiglio Direttivo alcune sue funzioni. Nei casi di inadempimento o assenza del Presidente tutte le funzioni a questo demandate vengono assunte dal Vicepresidente.

Art. 12 - RISORSE

L'associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi e proventi e entrate relative alle attività secondarie e strumentali. L'associazione può contrarre mutui, aperture di linee di credito in conto corrente e per sconto di effetti, anticipazioni passive, operazioni di leasing e qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di credito e società finanziarie. Relativamente alle erogazioni liberali e alle donazioni, queste devono essere accettate dal consiglio direttivo che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie dell'associazione. I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie dell'associazione. Il Presidente attua le delibere di accettazione e compie i relativi atti giuridici. le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

Art. 13 - PRECISAZIONI IN MERITO AI VOLONTARI

Il volontario è una persona che per sua libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune per il tramite dell'associazione, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e della comunità, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 14 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti ed ai principi generali dell'Ordinamento Giuridico.

Roccella, addì 22/04/2023

Vincenzo (Segretario)
Luigi Parodi (presidente)



AGENZIA DELLE ENTRATE - DPRC UT LOCRI

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 186
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 22/04/2023 REGISTRATO IL 26/04/2023
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000186

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: MNCFNC63C14H501M MINICI FRANCESCO
ID. TELEMATICO: TDJ23L000186000KB

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 02255200806

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:
VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI PER MODIFICA STATUTO ASSOCIAZIONE
INSIEME SI PUO'

IL FUNZIONARIO
Francesco SCALI (*)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

